

## STRESA

# I Simposi Rosminiani tornano in presenza e intanto si cerca una nuova sede

Sarà dedicato ad “*Antonio Rosmini e le ontologie contemporanee*” il ventiduesimo corso dei Simposi Rosminiani.

Ritorna ad agosto l'appuntamento filosofico organizzato dal Centro Internazionale di Studi Rosminiani di Stresa. Per la nuova edizione sono previsti incontri online, ma anche in presenza. «Dopo due anni di Simposi online – spiega Padre Umberto Muratore, direttore del Centro Studi Rosminiani, – si spera quest'anno, Covid permettendo, di poter svolgere il corso a Stresa, in presenza di relatori e partecipanti, pur lasciando la possibilità di seguirlo da casa». Ci sono già delle date: dal pomeriggio di martedì 23 agosto al mattino di venerdì 26 agosto.

«Il tema generale – prosegue padre Muratore – ancora provvisorio, è “Antonio Rosmini e le ontologie contemporanee”. Vorremmo contribuire a chiarire quale contributo possa dare il pensiero di Rosmini nel risveglio odierno verso la metafisica, sia da parte diciamo “laica”, sia da parte “teologica”, e capire se possa esserci spazio per un dialogo tra ragione e fede».

Le modalità di svolgimento saranno quelle dei corsi passati, anche se sarà necessario trovare altre sedi: «Non potremo più usufruire della struttura del Collegio Rosmini e dovremo rimediare col ricorso a strutture, alberghi e ristoranti della città. Al più presto forniremo il programma definitivo».

I Simposi sono nati nel 2000 come una continuazione della “Cattedra Rosmini”, fondata da Michele Federico Sciacca nel 1967. La “Cattedra” aveva lo scopo di riportare la voce del beato Rosmini nel dialogo intellettuale del pensiero contemporaneo.

Con i Simposi, invece, la scelta è stata di offrire agli “amici della verità” e promotori della “Carità intellettuale”, come li chiamava Rosmini, un luogo in cui approfondire temi e problemi dell'epoca che stiamo vivendo.

*Maria Elisa Gualandris*